

ATTI DEL COMMISSARIATO

1. — NOLI.

A. — Noli fissati nel corso del 3° quadrimestre 1904.

La società *Patria* è stata autorizzata al trasporto degli emigranti anche sulla linea del Plata. Ai piroscafi *Massilia* e *Neustria*, messi su quella linea, è stato assegnato un nolo per il 3° quadrimestre (ottobre-dicembre 1904) di L. 165.

B. — Noli massimi per il 1° quadrimestre 1905.

Si indicano qui appresso i noli massimi per il trasporto degli emigranti nel 1° quadrimestre 1905, i quali sono stati, per una parte dei piroscafi, approvati dal Commissariato dell'emigrazione con deliberazione del 15 dicembre 1904, per un'altra parte, stabiliti dal Ministro degli Affari esteri con decreto del 16 dicembre 1904. Sia i noli stabiliti dal Ministro, sia quelli approvati dal Commissariato sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 dicembre 1904.

I noli approvati dal Commissariato sono segnati con asterisco.

Noli massimi per il trasporto degli emigranti dal 1° gennaio al 30 aprile 1905.

Linee degli Stati Uniti.

(Da Genova, Napoli o Palermo a Nuova York).

Navigazione Generale Italiana.		La Patria.	
Umbria	190	Germania	185
Sicilia	190	Roma	185
Sardegna	190	Gallia	152
Liguria	190	Patria	152
Lombardia	190	Massilia	143
Regina Margherita	190	Neustria	143
Orione	190		
Sirio	190	Anglo-Italiana.	
Perseo	190	Italia	*175
Vincenzo Florio	170	Calabria	*168
Marco Minghetti	165	Perugia	*168
Manilla	165	Algeria	*143
Piemonte	160	Victoria	*130
Etruria	160		
		Hamburg-Amerika Linie (a).	
		Moltke	190
		Belgravia	180
		Palatia	180
		Phœnicia	180
		Prinz Oscar	180
		Prinz Adalbert	180
		Giuseppe Fornari.	
		Sicilian Prince	166
		Napolitan Prince	166
		Gerty	150
		Giulia	150

(a) Il Commissariato ha consentito un nolo massimo provvisorio di lire 200 per la prossima partenza del piroscafo *Deutschland* per gli Stati Uniti, annunciata pel 21 gennaio 1905.

Segue **Linee degli Stati Uniti.**

(Da Genova, Napoli o Palermo a Nuova York)

White Star Line.		König Albert.	190
Romanic	190	Hohenzollern	*190
Republic	190	Prinzess Irene	190
Canopic	190	Neckar	185
Cretic	190		
Italia.		Compagnia Transatlantica di Barcellona.	
Ravenna	*170	Buenos Aires.	170
Toscana	*170	Leon XIII	170
La Plata	*170	Manuel Calvo	170
Antonina	*170	P. de Satrustegui	170
Ottavio Zino.		Montevideo	170
Equità	160	Montserrat.	170
Attività	155	Cataluña	170
Norddeutscher Lloyd.		Antonio Lopez	170
Königin Luise	190	Ercole Saviotti.	
Lahn	*190	Balilla.	155

(Da Palermo a Nuova Orleans).

Navigazione Generale Italiana.		Sirio	215
Umbria.	215	Perseo	215
Sicilia	215	Vincenzo Florio	200
Sardegna	215	Marco Minghetti	195
Liguria.	215	Manilla	195
Lombardia	215	Ottavio Zino.	
Regina Margherita	215	Equità	185
Orione	215	Attività	180

(Dall'Italia a Boston).

White Star Line (a).

Romanic	190	Canopic	190
Republic	190	Cretic	190

(a) La Società deve fornire gratuitamente il biglietto ferroviario da Boston a Nuova York agli emigranti che ne facciano richiesta.

Segue **Linee degli Stati Uniti.**

(Dall'Havre a New York).

Compagnie Générale Transatlantique (a).

L'Aquitaine *148	La Lorraine *148
La Bretagne *148	La Normandie *148
La Champagne *148	La Savoie *148
La Gascogne *148	La Touraine *148

Linea del Brasile.

(Da Genova o da Napoli a Rio de Janeiro e Santos).

Navigazione Generale Italiana.	Ottavio Zino.
Umbria 180	Equità *165
Sicilia 180	Attività *165
Sardegna 180	Transports maritimes à vapeur.
Liguria 180	Les Andes 165
Lombardia 180	Orléanais 165
Regina Margherita 180	Nivernais 165
Orione 180	Algérie 165
Sirio 180	Aquitaine 165
Perseo 180	Les Alpes 165
Vincenzo Florio 170	Provence 165
Marco Minghetti 165	Italie 165
Manilla 165	Espagne 165
Piemonte 160	France 165
Etruria 160	Poitou 165

(a) La *Compagnie Générale Transatlantique* fu autorizzata a vendere biglietti pel viaggio Havre-Nuova York, per mezzo di propri rappresentanti residenti nell'alta e media Italia, non oltre i confini meridionali delle provincie di Lucca, Modena, Bologna e Ferrara.

Le spese del trasporto ferroviario dall'Italia all'Havre sono a carico dell'emigrante.

I prezzi del trasporto ferroviario fino all'Havre e del trasporto marittimo dall'Havre a Nuova York sono i seguenti:

Lucca-Modane L. 23.00			Torino-Modane L. 5.60			
Modane-Havre Fr. 37.50	} 208.50		Modane-Havre Fr. 37.50	} 191.10		
Havre-Nuova York . . L. 148.00			Havre-Nuova York . . L. 148.00			
Milano-Modane L. 13.15	} 198.65		Genova-Modane L. 14.35	} 199.85		
Modane-Havre Fr. 37.50			Modane-Havre Fr. 37.50			
Havre-Nuova York . . L. 148.00			Havre-Nuova York . . L. 148.00			
Venezia-Modane L. 26.60	} 212.10		Ferrara-Modane L. 28.65	} 214.15		
Modane-Havre Fr. 37.50			Modane-Havre Fr. 37.50			
Havre-Nuova York . . L. 148.00			Havre-Nuova York . . L. 148.00			

Segue **Linea del Plata.**

(Da Genova o da Napoli a Montevideo e Buenos Aires).

La Veloce.		Compagnia Transatlantica di Barcellona.	
Savoia	200	Buenos Aires	185
Nord America	200	Leon XIII	185
Duca di Galliera	200	Manuel Calvo	185
Centro America	200	P. de Satrustegui	185
Venezuela	200	Montevideo	185
Duchessa di Genova	200	Montserrat	185
Città di Napoli	190	Cataluña	185
Washington	185	Antonio Lopez	185
Città di Milano	180		
Città di Torino	180	Ercole Saviotti.	
Città di Genova	175	Balilla	*17
La Palmas	175		
Ottavio Zino.		Giuseppe Fornari.	
Equità	175	Sicilian Prince	175
Attività	170	Napolitan Prince	175
		Gerty	165
		Giulia	165
Transports maritimes à vapeur.		Ligure-Brasiliana.	
Les Andes	180	Re Umberto	*170
Algérie	180	Rio Amazonas	*170
Aquitaine	180	Minas	*170
Les Alpes	180		
Provence	180	Società anonima Genovese.	
Italie	180	Governor	*170
Espagne	180		
France	180	Pacific Steam Nav. Comp.	
Orléanais	180	Orellana	*185
Nivernais	180		
Poitou	180		

Linea del Centro America.

La Veloce.		Transatlantica di Barcellona.	
Savoia	200	Buenos Aires	195
Nord America	200	Leon XIII	195
Duca di Galliera	200	Manuel Calvo	195
Centro America	200	P. de Satrustegui	195
Venezuela	200	Montevideo	195
Duchessa di Genova	200	Montserrat	195
Città di Napoli	200	Cataluña	195
Washington	200	Antonio Lopez	195
Città di Milano	195		
Città di Torino	195		
Città di Genova	190		
Las Palmas	190		

2. — PROTEZIONE DEGLI EMIGRANTI ALL'ESTERO.

a — Circolare N. 104, in data 24 ottobre 1904, ai signori Medici e Commissari governativi in servizio di emigrazione, riguardante gli istituti di patronato per gli emigranti italiani nelle Americhe.

La legge e il regolamento sull'emigrazione affidano ai medici della regia Marina e ai Commissari imbarcati su piroscafi che trasportano emigranti la sorveglianza dei servizi sanitari e l'igiene di bordo.

I signori medici e Commissari si trovano in grado, per il contatto che hanno cogli emigranti durante la traversata, di giovare ad essi, oltre che nei modi espressamente indicati dalla legge e dal regolamento anche col fornir loro utili notizie sulle condizioni dei vari paesi di immigrazione, col metterli in guardia contro gli abusi dei quali possono essere vittime per opera di persone poco oneste, che spesso si fanno

(*a*) Dall'Italia per Trinidad, La Guayra, Puerto Cabello, Curaçao, Sabanilla e Puerto Limon. Per la destinazione di Colon, lire 205 pei piroscafi: Savoia, Nord America, Duca di Galliera, Centro America, Venezuela, Duchessa di Genova, Città di Napoli, Washington: lire 200 pei piroscafi: Città di Milano, Città di Torino; e lire 195 pei piroscafi: Città di Genova e Las Palmas.

(*b*) Dall'Italia per Puertorico e Avana. Il nolo è fissato in lire 200 per Puerto Limon, Sabanilla, Puerto Cabello, Curaçao e La Guayra; in lire 205 per Colon e in lire 220 per Vera Cruz, con immediato trasbordo ad Avana.

loro incontro allo sbarco, offrendosi di trovar loro lavoro, di far loro cambiare la moneta e di condurli presso i parenti o gli amici.

Per garantire gli emigranti dalle insidie che non di rado li attendono nei paesi di destinazione, si è provveduto alla istituzione di Associazioni di patronato, così negli Stati Uniti e nel Canada, come nel Brasile e nella Repubblica Argentina.

Conviene adoperarsi a rimuovere gli ostacoli che queste benemerite Associazioni incontrano nella loro azione di tutela, per la diffidenza degli stessi emigranti, i quali in generale sono restii a valersi dei loro servigi. Ciò è tanto più necessario, in quanto che le Società di patronato ebbero più volte a lamentare la mancanza di indirizzo e di informazioni nei nostri emigranti al loro arrivo in America, e insistono che si raccomandino vivamente ai signori medici e ai Commissari governativi di avvicinare e raccogliere frequentemente gli emigranti durante il viaggio, specialmente alla vigilia dello sbarco e di spiegar loro pazientemente e chiaramente l'opera delle Società stesse, esortandoli a ricorrere ai loro incaricati per l'assistenza di cui abbisognano appena sbarcati.

Allo scopo di rendere più facile ai signori medici e Commissari governativi il compito loro affidato, si mette a loro disposizione un certo numero di copie di stampati intitolati:

“ Istruzioni per chi emigra negli Stati Uniti dell'America del Nord „;

“ Avvertenze per chi emigra negli Stati Uniti e nel Canada „;

“ Avvertenze per chi emigra nel Brasile „;

“ Avvertenze per chi emigra nella Repubblica Argentina „.

Nei primi due opuscoli, dopo una serie di utili e pratiche avvertenze per chi si reca la prima volta nell'America del Nord, l'emigrante viene informato che a Nuova York esistono tre Società per la protezione degli immigranti italiani, di cui si spiegano ed enumerano gli scopi e le attribuzioni; e che pure altre ne esistono per lo stesso fine a Boston (Mass.), a San Francisco (California) e a Montreal (Canada).

Parimente il terzo opuscolo contiene le informazioni che riguardano le Società di patronato per gli emigranti italiani in Santos, San Paolo, Campinas e San Carlos do Pinhal (Stato di San Paolo, Brasile).

Infine, nel quarto opuscolo si danno spiegazioni sulle Società di patronato per gli emigranti italiani esistenti in Buenos Aires, Cordoba e Paraná.

Giova avvertire che gli emigranti, i quali vorranno valersi dei servizi della Società per la protezione degli emigranti italiani di Nuova York, dovranno portare appuntato sull'abito o sul cappello, in maniera visibile, un cartellino di riconoscimento. Anche questi cartellini (un cartoncino verde) sono messi a disposizione dei medici e Commissari della Marina perchè li distribuiscano agli emigranti, raccomandando loro di conservarli con cura.

Il Commissariato ha disposto altresì che su tutti i piroscafi che trasportano emigranti siano affissi, in luogo visibile, dei manifesti in cui sono indicati gli indirizzi delle Società di Patronato e si danno alcune avvertenze utili per gli emigranti. I signori medici o Commissari esigeranno, al loro imbarco, che tali manifesti siano collocati in luoghi accessibili a tutti gli emigranti.

Se tutti i nostri emigranti sapessero leggere e scrivere correntemente, basterebbe che i signori medici e Commissari governativi si assicurassero della distribuzione degli stampati agli emigranti stessi, ai quali sarebbe sufficiente dire che si tratta di istituzioni di patronato fondate non da speculatori, ma da persone oneste e disinteressate e sussidiate col fondo dell'emigrazione. Disgraziatamente, però, parecchi emigranti, come è notorio, sono analfabeti, ignoranti e sospettosi: e solo con molto tatto e con grande pazienza i signori medici e Commissari governativi possono spiegare loro l'esistenza e le funzioni degli istituti di patronato, e persuaderli della convenienza che hanno di servirsene invece di rivolgersi per consigli e informazioni ai soliti compaesani, che il più delle volte li sfruttano senza pietà.

Il Commissariato confida che i signori medici e Commissari governativi metteranno il maggior impegno nell'eseguire anche questa parte delicata della loro missione, facendo conoscere ed apprezzare agli emigranti le istituzioni di patronato, dal cui sviluppo dipende in certo modo il benessere dei nostri operai all'estero.

b — Circolare n. 103, in data 22 ottobre 1904, ai Comitati per l'emigrazione e ai Prefetti del Regno, relativa alla tutela degli operai colpiti da infortuni sul lavoro all'estero.

Affinchè le Autorità consolari italiane siano in grado di provvedere efficacemente a tutte le pratiche relative alle domande di indennità per parte di operai italiani colpiti da infortunio sul lavoro all'estero o delle famiglie degli operai stessi morti sul lavoro, sono necessari i documenti e le informazioni seguenti:

1° Lo stato di famiglia dell'operaio colpito da infortunio, se ne ha una, oppure di quella da cui proviene, se è celibe;

2° Il certificato di povertà dell'operaio colpito da infortunio, o, se è morto, della famiglia come sopra;

3° Ricevute di vaglia postali, lettere con le relative buste timbrate, ed altri documenti equivalenti, dai quali possa emergere la prova che l'operaio ferito o morto per infortunio sul lavoro inviava o somministrava in altro modo sussidi od aiuti alla propria famiglia od a qualche membro di essa;

4° Indicazioni dei compagni di lavoro, compaesani, amici o conoscenti dell'emigrato, che siano stati presenti all'infortunio o possano dare il nome di persone atte a fornire intorno ad esso notizie precise;

5° Un certificato che attesti da quanto tempo l'operaio ferito o morto per infortunio sul lavoro si trovava all'estero, e se, prima di emigrare, aveva una stabile occupazione e quanto in media ritraeva dalla medesima;

6° Un certificato da cui risulti lo stato fisico dell'operaio ferito o morto per infortunio sul lavoro, prima dell'espatrio, e cioè se aveva difetti provenienti da malattie gravi sofferte in patria, oppure dalla nascita, o se era di forte costituzione, di intelligenza normale, ecc.

Alle richieste delle informazioni e dei documenti di cui sopra i municipi sono stati interessati a rispondere colla maggiore possibile sollecitudine, anche quando le informazioni stesse fossero negative.

In questioni di domande o ricorsi per indennità, i ritardi nel fornire le informazioni richieste dai Consoli sono spesso di grave danno,

poichè le persone che possono testimoniare circa l'infortunio, o si allontanano e non sono più reperibili, o ne perdono in parte la memoria e, chiamate, non ricordano più con sicurezza particolari della massima importanza.

I Comitati comunali e mandamentali per l'emigrazione faranno opera buona se raccomanderanno agli emigranti di rivolgersi, al più presto possibile, per consiglio ed aiuto, nei casi d'infortunio sul lavoro, alle Autorità consolari, e di non affidare la trattazione delle pratiche ad altre persone sconosciute al regio Console e il cui operato non può essere quindi da esso controllato.

Le trattative e i processi in materia d'infortuni sono già abbastanza difficili e richiedono per sè stessi lungo tempo; quando poi non arrivano con prontezza le informazioni e i documenti necessari, trattative e processi durano anni e non danno sempre risultato favorevole (1).

(1) Per quanto riguarda particolarmente le indennità per infortuni sul lavoro agli operai italiani in Austria è opportuno richiamare la circolare del Ministero dell'Interno in data 22 gennaio 1904, colla quale si invitano i signori Prefetti e Sindaci del Regno a portare a conoscenza degli operai che intendano emigrare in Austria, le seguenti avvertenze:

* Gli operai italiani in Austria devono, al momento della assunzione al lavoro, assicurarsi che avvenga la contemporanea loro iscrizione, da parte della Impresa, alla "Cassa malati" (*Krankencasse*) ed all'Istituto competente di assicurazione contro gli infortuni (*Unfallversicherungsanstalt*).

* Gli operai che, per avventura, restino colpiti da infortuni durante il lavoro devono assicurarsi che regolare denuncia ne venga immediatamente data al competente Istituto di assicurazione e, nel caso che essi intendano rientrare in Italia, devono presentarsi prima all'Istituto stesso e chiedere di venir sottoposti a visita medica, che ne constati la infermità, ritirando poi e portando con loro il verbale della visita stessa.

* La Regia cancelleria consolare di Vienna fa inoltre presente essere opportuno che i Municipi curino di legalizzare in precedenza ogni documento, che viene colà trasmesso (certificato di vita, di nulla tenenza, ecc.) a corredo degli atti per la liquidazione delle indennità d'infortuni, a scanso di dannosi ritardi e di inutili spese, pel rinvio nel Regno del documento da legalizzarsi „

c — Circolare n. 112, in data 19 dicembre 1904, ai Prefetti e ai Comitati per l'emigrazione relativa alle associazioni di patronato per gli emigranti italiani all'estero.

Per garantire gli emigranti dalle insidie che non di rado li attendono nei paesi di destinazione, si è provveduto, come la S. V. ben sa, all'istituzione di Associazioni di patronato, così negli Stati Uniti e nel Canada, come nel Brasile e nella Repubblica Argentina.

Ma, purtroppo, non tutti gli emigranti che si recano in quei paesi conoscono l'esistenza di queste Società di patronato e non sono quindi in grado di avvantaggiarsi dell'opera loro. Avviene pure che molti emigranti non si rivolgono alle Associazioni predette per mancanza di fiducia, e preferiscono accettare i servizi di altre persone, il più delle volte interessate ad ingannarli.

Convien pertanto adoperarsi a rimuovere gli ostacoli che queste benemerite Associazioni incontrano per tali motivi nella loro azione di tutela. E ciò è tanto più necessario in quanto che le Società di patronato ebbero più volte a lamentare la mancanza di indirizzo e di informazioni nei nostri emigranti al loro arrivo in America, e insistono che si raccomandino in ispecial modo ai medici e ai Commissari governativi imbarcati in servizio di emigrazione, di avvicinare e raccogliere frequentemente gli emigranti durante il viaggio, specialmente alla vigilia dello sbarco, e di spiegar loro pazientemente e chiaramente l'opera delle Società stesse, esortandoli a ricorrere ai loro incaricati per l'assistenza di cui abbisognano appena sbarcati.

A tale scopo questo Commissariato ha diramato opportune istruzioni ai Commissari governativi mettendo a loro disposizione un certo numero di copie degli stampati intitolati:

“ Istruzioni per chi emigra negli Stati Uniti dell'America del Nord „;

“ Avvertenze per chi emigra negli Stati Uniti e nel Canada „;

“ Avvertenze per chi emigra nel Brasile „;

“ Avvertenze per chi emigra nella Repubblica Argentina „.

Nei primi due opuscoli, dopo una serie di utili e pratiche avvertenze per chi si reca la prima volta nell'America del Nord, l'emigrante

viene informato che a Nuova York esistono tre Società per la protezione degli immigranti italiani, di cui si spiegano ed enumerano gli scopi e le attribuzioni; e che altre ne esistono per lo stesso fine a Boston (Mass.), a San Francisco (California) e a Montreal (Canadà).

Parimente il terzo opuscolo contiene le informazioni che riguardano le Società di patronato per gli emigranti italiani in Santos, San Paolo, Campinas e San Carlos do Pinhal (Stato di San Paolo, Brasile).

Infine, nel quarto opuscolo si danno spiegazioni sulle Società di patronato per gli emigranti italiani esistenti in Buenos Aires, Cordoba e Paraná.

Il Commissariato ha inoltre messo a disposizione dei medici e Commissari predetti un certo numero di cartellini in cartoncino verde. Questi cartellini saranno distribuiti a bordo agli emigranti diretti a Nuova York e che vorranno valersi dei servizi della Società per la protezione degli immigranti italiani esistente in quella città. I cartellini stessi dovranno all'uopo essere appuntati sull'abito o sul cappello, in maniera visibile.

È stato disposto altresì che su tutti i piroscafi che trasportano emigranti siano affissi, in luogo accessibile a tutti, dei manifesti portanti gli indirizzi delle Società di patronato ed altre avvertenze utili per gli emigranti.

E siccome non tutti i nostri emigranti sanno leggere e scrivere correntemente, i medici e Commissari governativi, oltre che assicurarsi della distribuzione degli stampati agli emigranti stessi, spiegheranno loro a voce l'esistenza e le funzioni degli istituti di patronato, e la convenienza che hanno di servirsene invece di rivolgersi per consigli e informazioni ai soliti compaesani, che il più delle volte li sfruttano senza pietà.

Le autorità comunali ed i Comitati per l'emigrazione faranno opera buona consigliando gli emigranti a valersi dell'opera delle Società di patronato e coopereranno così a rendere maggiormente efficace la propaganda fatta a bordo dei piroscafi dai Commissari governativi.

3. — RIMESSE DEGLI EMIGRANTI.

Circolare N. 107, in data 31 ottobre 1904, ai Comitati per l'emigrazione e alle RR. Autorità consolari, circa la tutela delle rimesse e dei risparmi degli emigranti.

Com'è noto, il servizio di tutela delle rimesse e dei risparmi degli emigrati italiani all'estero è affidato, per legge, al Banco di Napoli.

Affine di dare il maggior possibile incremento a siffatto servizio, che torna a tutto beneficio degli emigranti, è necessario che, sia i Comitati per l'emigrazione e i signori medici e commissari governativi in servizio di emigrazione, sia i RR. Consoli italiani all'estero, non trascurino alcuna occasione per persuadere gli emigranti della utilità che hanno a rivolgersi per le rimesse di danaro e per l'impiego dei loro risparmi, sia in Italia che all'estero, al Banco di Napoli. Così facendo, gli emigranti si sottraggono al pericolo di perdere il loro danaro per smarrimento o furto o per qualsiasi altra ragione, e sfuggono alle insidie di banchieri poco onesti.

Il Banco di Napoli compie il servizio delle rimesse degli emigrati per mezzo di vaglia speciali, detti *vaglia per l'emigrazione*, i quali vengono rilasciati da corrispondenti o agenzie, istituite all'estero nelle città più frequentate da immigranti italiani.

L'elenco di siffatti corrispondenti o agenzie, al 20 ottobre 1904, è il seguente:

**Elenco degli uffici all'estero nei quali si rilasciano vaglia
del Banco di Napoli.**

Stati Uniti dell'America del Nord.

STATO DI NEW YORK.	New York - <i>Cesare Conti.</i>
	Brooklyn - <i>Anthony Sessa & Son.</i>
	Buffalo - <i>G. Banchetti & C.</i> (R. Agenzia Consolare d'Italia).
	Newark - <i>Cesare Conti.</i>
	Paterson - <i>Pasquale Rescigno.</i>
STATO DI MASSACHUSETTS.	Boston - <i>A. Alvino & F^o.</i>
STATO DI ILLINOIS.	Chicago - <i>Commercial National Bank of Chicago.</i>
	Id. - <i>Pasquale Schiarone.</i>
	Id. - <i>M. Mastrogiovanni.</i>
	Id. - <i>L. Milone.</i>

	Ladd - <i>Farmers Miners Bank.</i>
	Diamond - <i>Charles Valerio.</i>
	Melrose Park - <i>De Franco Bros.</i>
STATO DI OHIO.	Cleveland - <i>A. J. Bonelli.</i>
	Cincinnati - <i>Carlo Ginocchio</i> (R. Agenzia Consolare d'Italia).
	Ashtabula - <i>National Bank of Ashtabula.</i>
STATO DI MISSOURI.	S. Louis - <i>Luigi Mazza.</i>
STATO DI MICHIGAN.	Detroit - <i>P. Cardello</i> (R. Agenzia Consolare d'Italia).
STATO DI COLORADO.	Pueblo - <i>Jachetta & Nigro.</i>
STATO DI YOWA.	Des Moines - <i>Joe Amodeo.</i>
STATO DI CALIFORNIA.	San Francisco - <i>Banca Italo-Americana.</i>
	Blank Diamond - <i>Contra Costa County Bank.</i>
STATO DI LOUISIANA.	New Orleans - <i>Comptoir National d'Escompte de Paris.</i>

Brasile.

Rio de Janeiro - <i>Carlo Pareto & C.</i>
San Paolo - <i>João Briccola & C.</i>
Santos - <i>Banca Italiana per l'emigrazione.</i>

Uruguay.

Montevideo - <i>Banco Italiano del Uruguay.</i>

Argentina.

Buenos Aires - <i>Banco de Italia y Rio de la Plata.</i>		
La Plata	<i>Id.</i>	<i>id.</i>
Rosario	<i>Id.</i>	<i>id.</i>
Uruguay	<i>Id.</i>	<i>id.</i>
Concordia	<i>Id.</i>	<i>id.</i>
Corrientes	<i>Id.</i>	<i>id.</i>
Paraná	<i>Id.</i>	<i>id.</i>
Victoria	<i>Id.</i>	<i>id.</i>
Gualedguay	<i>Id.</i>	<i>id.</i>
Gualedguaychù	<i>Id.</i>	<i>id.</i>
Azul - <i>J. Morteo.</i>		
Venado Tuerto - <i>Sestilio V. Zar.</i>		
Mendoza - <i>Falco Grazzini & C.</i>		
Estacion Paz - <i>A. Bonaconza.</i>		
Nueve de Julio - <i>C. Canelli.</i>		
Royo - <i>Paganini Gallo e & C.</i>		
Rufino - <i>Vaccari & C.</i>		
Patagones - <i>Mazzini E.</i>		
Santa Fè - <i>Delcanto Antola.</i>		
Goya - <i>L. Villa.</i>		

Chivilcoy - *Pascal Grisolia.*
 Santiago dell'Estero - *A. Ricci.*
 Villa Casilda - *Werner F.*
 Cordoba - *Caerio H.nos.*
 Padero - *P. Massola.*
 Lincoln - *Banca Popolare.*
 V. de Alvear - *Rescone.*

Africa.

Tunisi - *Cooperativa Italiana di Credito.*
 Alessandria - *Banca di Sconto e Risparmio.*
 Tripoli - *Jsach di E. Labi.*
 Tangeri - *Comptoir National d'Escompte de Paris.*
 Diego Suarez (Madagascar) - *Comptoir National d'Escompte de Paris.*

Tamatave	Id.	<i>Id.</i>	<i>id.</i>
Tananarive	Id.	<i>Id.</i>	<i>id.</i>
Majunga	Id.	<i>Id.</i>	<i>id.</i>
Manandjary	Id.	<i>Id.</i>	<i>id.</i>
Tullear	Id.	<i>Id.</i>	<i>id.</i>

Australia.

Melbourne - *Comptoir National d'Escompte de Paris.*
 Sydney - *Comptoir National d'Escompte de Paris.*
